



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Ordinanza n. 600/terr Prot. n. 10901

Pieve Torina, li 30/11/2017

IL SINDACO

ATTESO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data **16/12/2016**, da parte della squadra di rilevamento **P1665** (Scheda AeDES n°**44436** edif. **001**), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in Case sparse Villanova, **identificata al Foglio 2, mappale 285, sub 3-4-5-8-9**, di proprietà dei sig.ri:

BERNARDINI ANTONIO nato a VISSO (MC) il 30/11/1946 C.F.BRNNTN46S30M078R residente in LOCALITA' VILLANOVA 3/A , 62036 - PIEVE TORINA (MC)

RUSTICHELLI SANTA nata il 04/04/1953 C.F.RSTSNT53D44G637S residente in LOCALITA' VILLANOVA 3/A , 62036 - PIEVE TORINA (MC)

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E" ed "F" da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario inibire l'uso dell'unità immobiliare suddetta;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai sig.ri **BERNARDINI ANTONIO – RUSTICHELLI SANTA** sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE
(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETA' (2)	GIUDIZIO AGIBILITA' (3)
001	PARLAVANTO	CASALE SPARISSE N. Civ. 13	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒ R. GUARDIA AUTOMIO	0 0 0 0 X A B C D E F*
002	PARLAVANTO	CASALE SPARISSE N. Civ. 13	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒ R. GUARDIA AUTOMIO	0 0 0 0 X A B C D E F*
003	PARLAVANTO	CASALE SPARISSE N. Civ. 13	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒ R. GUARDIA AUTOMIO	0 0 0 0 X A B C D E F*
004	PARLAVANTO	CASALE SPARISSE N. Civ. 13	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒ R. GUARDIA AUTOMIO	0 0 0 0 X A B C D E F*
005	PARLAVANTO	CASALE SPARISSE N. Civ. 13	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒ R. GUARDIA AUTOMIO	0 0 0 0 X A B C D E F*
006	PARLAVANTO	CASALE SPARISSE N. Civ. 13	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒ R. GUARDIA AUTOMIO	0 0 0 0 X A B C D E F*
007	PARLAVANTO	CASALE SPARISSE N. Civ. 13	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒ R. GUARDIA AUTOMIO	0 0 0 0 X A B C D E F*
008	PARLAVANTO	CASALE SPARISSE N. Civ. 13	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒ R. GUARDIA AUTOMIO	0 0 0 0 X A B C D E F*

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario
(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio esterno. - (*) Nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indicare:

Squadra N.

Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)

Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)

S	T	E	I	F	A	N	O	B	E	R	G	A	M	I	V	I						
L	I	O	R	E	N	Z	O	P	A	V	A	R	I	N								

Firme componenti squadra di ispezione

10/15/12



costs.

Data	1,6	1,2	1,6
------	-----	-----	-----



(Firma e timbro responsabile del Comune)

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE F

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	STRUTTURE IN MURATURA		ALTRE STRUTTURE	
	Non identificate	A testitura regolare e di buona qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)	1 Telai in c.a.	2 Telai in c.a.
Strutture orizzontali			3 Telai in acciaio	4 Telai/Pareti in legno
1 Non identificate	A	B	REGOLARITÀ	Non Regolare
2 Volte senza catene	C	D	1 Forma piana	2 Disposizione
3 Volte con catene	E	F	1 nel deviazione	2 temporearie
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con soletta in cemento, travi e volture...)	G	H	1 Copertura	2 Copertura
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con soletta in cemento, travi e volture...)	I	J	1 Copertura pesante	2 Copertura pesante
6 Travi con soletta rigida (travi in c.a., travi ben collegati a solette di c.a....)	K	L	3 Copertura leggera	4 Copertura leggera

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno				Provvedimenti di P.I. eseguiti
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	Nulla	
Componente strutturale- Danno preesistente					
1 Strutture verticali	A	B	C	D	E
2 Solai	F	G	H	I	J
3 Scale	K	L	M	N	O
4 Copertura	P	Q	R	S	T
5 Temporaneità - Tramezzi	U	V	W	X	Y
6 Danno preesistente	Z	AA	AB	AC	AD

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti			
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	A	B	C	D	E
2 Caduta tegole, cornicioni, canne fumarie, ...	F	G	H	I	J
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	K	L	M	N	O
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	P	Q	R	S	T
5 Danno alla rete idrica, foguaria o termoidraulica	U	V	W	X	Y
6 Danno alla rete elettrica o del gas	Z	AA	AB	AC	AD

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Assente	Pericolo su:			
		Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Barriere protettive
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	A	B	C	D	E
2 Collasso di reti di distribuzione	F	G	H	I	J
3 Crolli da versanti incombenti	K	L	M	N	O

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Indagine del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 Creta	2 Pendio forte	3 Pendio leggero	4 Piuma	5 Assenti	6 Generali dal sisma	7 Acuiti dal sisma	8 Presistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

Rischio	B-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
	Esterno (Set. 6)	Strutturale (Set. 3 e 4)	Non Strutturale (Set. 5)	Geotecnico (Set. 7)
Basso				
Basso con provvedimenti				
Alto				

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Set. 5) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Set. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Set. 5) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Set. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Set. 5) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esito E proporre in Set. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Set. 5) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Set. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita	1 Solo dall'esterno	2 Parziale	3 Completa (>2/3)	4 Non eseguito per:	A Sopraluogo rifiutato (SP)	B Ruder (RU)	C Demolito (DM)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI		PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	
	1	2	3	4
1 Messa in opera di cerchiature o tiranti				
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi				
3 Riparazione copertura				
4 Puntellatura di scale				
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...				
6 Rimozione di tegole, cornicioni, canne fumarie, ...				

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	Unità immobiliari inagibili	Nuclei familiari evacuati	N° persone evacuate

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	Argomento	Foto d'insieme dell'edificio	Spillo

PER CIO CHE CONCEDERE L'INAGIBILITA' PER RISCHIO ESTERNO
FARE RIFERIMENTO ALLA SCHEDA N° 003

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

ROBERTO BERGAMINI
LORENZO PAVARIN

Firma